



DELIBERAZIONE N. 141 CE.SPE.VI. SRL: AUDIZIONE
del 07/12/2016 AMMINISTRATORE UNICO

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> MORANDI STEFANO | - PRESIDENTE |
| <input type="checkbox"/> LANDUCCI FEDERICA (dalle ore 11:20) | - SETTORE INDUSTRIA (VICE PRESIDENTE) |
| <input type="checkbox"/> BALLI SIMONE | - SETTORE ARTIGIANATO |
| <input type="checkbox"/> CIAMPOLI SIMONE | - SETTORE AGRICOLTURA |
| <input type="checkbox"/> MARINI SABRINA | - SETTORE COMMERCIO |

Sono presenti i Sindaci revisori:

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> BOTTAINI ALESSANDRO | - REVISORE |
|--|------------|

Sono assenti i Sindaci revisori:

- | | |
|--|--------------|
| <input type="checkbox"/> LAZZARO MICHELANTONIO
(giustificato) | - PRESIDENTE |
| <input type="checkbox"/> TRUPPA ANNARITA (giustificato) | - REVISORE |
-
-

Il Presidente riassume brevemente le vicende inerenti il Centro Sperimentale per il Vivaismo, Ce.Spe.Vi. Srl, dopodiché invita ad entrare nella sala della riunione l'Amministratore Unico della Società, Dott. Alessandro Michelotti, affinché relazioni sulla situazione finanziaria della Società e su eventuali prospettive di rilancio, anche in ordine a quanto disposto dal D.lgs. 175/2016.

Il Dott. Michelotti illustra il resoconto finanziario dell'anno, di cui lascia copia, dal quale emerge un saldo finanziario positivo dovuto, peraltro, alla riscossione di alcuni contributi aventi natura *una tantum*.

Alle ore 11:20 entra la Vice Presidente Federica Landucci.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PISTOIA

La situazione rimane tuttavia strutturalmente deficitaria e, al momento, non sono definiti progetti di respiro tale da consentire il risanamento in tempi brevi della gestione societaria, anche se è in corso di affinamento, da parte di un gruppo di vivaisti, il progetto di rilancio informalmente presentato ai soci lo scorso 23 settembre nelle sue linee essenziali (si veda, in proposito, l'allegato "A" alla deliberazione G.C. n. 100 del 4 ottobre 2016).

Nel frattempo Michelotti ribadisce la necessità di reperire le risorse necessarie a garantire la gestione: in caso contrario non si potrà che addivenire alla liquidazione.

Il Presidente ribadisce come le attuali disposizioni non consentano un intervento da parte dell'Ente camerale nel senso sollecitato da Michelotti. L'obiettivo rimane quello di evitare la liquidazione, in quanto questa priverebbe definitivamente la città di un Centro che ha grosse potenzialità di sviluppo, finora non colte a pieno dalle componenti agricole, nonostante il forte impegno sia del precedente Consiglio di Amministrazione che dell'attuale Amministratore unico che, si deve dare atto, hanno percorso ogni strada possibile al fine di sensibilizzare i soggetti potenzialmente interessati allo sviluppo del Centro affinché contribuissero fattivamente al suo rilancio, anche presentando loro proposte concrete.

Ovviamente, prosegue il Presidente, se non si verificheranno a breve termine le condizioni per definire un serio piano di rilancio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, non si potrà che prenderne atto, seppure con rammarico.

Segue un'ampia discussione, nel corso della quale Michelotti fornisce alcuni chiarimenti richiesti dai presenti anche in ordine al progetto "Piante medicinali", rispetto al quale viene sollecitata una verifica di eventuali impegni contrattuali della Società.

Ciampoli ritiene necessario effettuare una riflessione sulla base dei dati rappresentati oggi da Michelotti. Lo stesso Ciampoli ritiene opportuno che Michelotti, una volta effettuate le verifiche in ordine alla concreta fattibilità del progetto di rilancio cui ha accennato nel corso dell'audizione, relazioni formalmente sulla situazione ai Soci precisando, in caso di esito negativo della verifica, il termine oltre il quale ritiene non più rinviabile la messa in liquidazione della Società. La Giunta concorda.

Il Presidente ringrazia il Dott. Michelotti che lascia la sala della riunione.

LA GIUNTA CAMERALE

UDITO il Presidente;
VISTO l'art. 15, c. 1, lett. f), dello Statuto approvato con Deliberazione Consiliare n. 5/2012 del 19.06.2012 e s.m.i.;
UDITO l'Amministratore Unico Centro Sperimentale per il Vivaismo, Ce.Spe.Vi. Srl, convocato con nota di cui al prot. 16048 del 30 novembre 2011;



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PISTOIA

PRESO ATTO	della situazione dallo stesso illustrata, così come sintetizzato in narrativa;
DATO ATTO	che nonostante gli sforzi profusi dal precedente Consiglio di Amministrazione e dall'attuale Amministratore Unico la situazione rimane strutturalmente deficitaria e, al momento, non sono definiti progetti di respiro tale da consentire il risanamento in tempi brevi della gestione societaria;
CONSIDERATO	peraltro che un gruppo di vivaisti ha manifestato l'interesse a definire un progetto di rilancio (progetto informalmente presentato ai soci lo scorso 23 settembre nelle sue linee essenziali), attualmente in corso di perfezionamento;
RITENUTO	pertanto opportuno che l'Amministratore Unico verifichi le concrete possibilità in termini di rilancio, nel rispetto della vigente normativa, derivanti da tale progettualità e relazioni formalmente sulla situazione ai soci;
RITENUTO	che in tale l'Amministratore Unico relazione precisi se sussistono le condizioni per la continuazione dell'attività ovvero se si rende necessario porre in liquidazione la Società, anche in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016;
SENTITO	il Segretario generale;

A voti unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare mandato all'Amministratore Unico del Centro Sperimentale per il Vivaismo, Ce.Spe.Vi. Srl, Dott. Alessandro Michelotti, di verificare le concrete possibilità in termini di rilancio della società derivanti da progettualità attualmente in corso di definizione e relazioni formalmente sulla situazione ai soci;
2. di specificare che in tale relazione venga precisata la sussistenza o meno delle condizioni per la continuazione dell'attività, anche in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016;
3. di riservarsi ogni decisione a seguito della ricezione della relazione di cui sopra;
4. di comunicare quanto deliberato al Dott. Michelotti e al Socio Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Daniele Bosi)

IL PRESIDENTE
(Stefano Morandi)